

Data: 05.07.2020 Pag.: 43  
Size: 187 cm2 AVE: € .00  
Tiratura: 273928  
Diffusione: 184845  
Lettori: 3318000



## Politica sportiva

# Governo, no al credito d'imposta sulle sponsorizzazioni

Respinte tutte le richieste al testo di conversione del «Decreto Rilancio»  
Leghe: «Futuro incerto per lo sport»

di Mario Canfora

**N**iente credito d'imposta sulle sponsorizzazioni per salvare lo sport italiano dalle conseguenze post Covid-19: tra le aggiunte al testo di conversione del «Decreto rilancio», il cui esame è terminato nella nottata tra venerdì e sabato alla Commissione Bilancio della Camera,

non si trova infatti quella tanto attesa dalle leghe del «Comitato 4.0», ossia Lega Pro di calcio, Lega Basket Serie A, Lega Pallavolo maschile e femminile, a cui si sono aggiunte in seguito la Lega Basket femminile, la Lega

Nazionale Pallacanestro e la Fidal-Runcard. La mancanza di coperture è alla base del «no» che mette nei guai tanti club che speravano in una boccata d'ossigeno per poter proseguire l'attività, a partire dal basket che a tutt'oggi non conosce l'esatto numero di partecipanti al prossimo campionato di A, con due club (Cremona e Roma) che ancora stanno meditando se proseguire o meno l'attività.

### Incertezza

«Dispiace apprendere che l'emendamento sia stato respinto. La misura era stata proposta per supportare la princi-

pale fonte di ricavo dei club che, a differenza della Serie A del calcio, non beneficiano di diritti tv o di altre forme di supporto, incentivando le aziende e i mecenati che, a causa delle ripercussioni della crisi, saranno ancora più in difficoltà nel sostenere le società sportive attraverso sponsorizzazioni - si legge nella nota del Comitato 4.0 -. Con la mancata approvazione di questo incentivo, si getta nell'incertezza il futuro dello sport italiano professionistico e dilettantistico di alto livello. È una battaglia di civiltà sportiva, la gestione dello sport italiano deve passare attraverso interventi strutturali e non finalizzati alla

propaganda o al facile consenso. Rivolgiamo questo accorato appello affinché tutta l'intelligenza sportiva italiana remi

nella stessa direzione, cosa che ad oggi è stata clamorosamente ed inopinatamente disattesa. Chiediamo dunque che la misura venga adottata nei prossimi provvedimenti, e comunque un confronto strutturato con il Ministro dello Sport Spadafora e dell'Economia Gualtieri». Nel nuovo testo sono comunque entrati 30 milioni per finanziare le società dilettantistiche e 5 per le attrezzature paralimpiche.



**Basket** Umberto Gandini, n. 1 Lega

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

# Picchio secondo libero della Libertas

## Il 20enne in Brianza grazie alla collaborazione con Monza

### Pallavolo

Matteo Picchio sarà il secondo libero del Pool Libertas Cantù a fianco di Luca Butti. Prodotto del vivaio del Vero Monza, il giocatore giunge nella prima squadra brianzola grazie alla collaborazione tra le due società sottoscritta nello scorso mese di maggio.

L'atleta classe 2000 vanta già qualche presenza nella massima serie nazionale e, dopo aver patito per un brutto infortunio, ha trovato continuità nel Concorezzo la scorsa stagione.

«Matteo è reduce da un ottimo campionato e adesso è pronto per proiettarsi di nuovo ad un livello maggiore - sostiene l'allenatore dei canturini Matteo Battocchio - È un ragazzo che ha talento e che può fare strada: ho avuto buone referenze su di lui e mi ha fatto un'ottima impressione quando ci siamo sentiti».

«Mi hanno sempre parlato molto bene del Pool Libertas Cantù - dice il libero brianzolo - una società seria e nella quale si può crescere, e mi piace molto il progetto in collaborazione che è stato instaurato con il Vero Volley Monza. Ho avuto modo di parlare con il tecnico: mi è sembrato molto carico, mi piace molto questo suo atteggiamento. Sono sicuro che tutti abbiano voglia di fare bene, e questo ci aiuterà anche nel lavoro in palestra».

Il nuovo acquisto della Libertas conclude con un aneddoto: «Probabilmente il diretto interessato non si ricorda - spiega Matteo Picchio - ma al mio secondo anno di pallavolo, Dario Monguzzi, che di Cantù è il capitano, era uno dei miei allenatori. Lo vedevo giocare con noi in palestra, e mi sembrava un gigante: anche allora era un punto di riferimento per noi, come lo è ora per la squadra».



Matteo Picchio lo scorso anno ha giocato a Concorezzo. Nella prossima stagione militerà con Cantù



# La linea verde Cantù arriva anche Picchio «Mi allenò Monguzzi»

**Volley A2.** Il giovane libero prelevato da Concorezzo  
«Ho mosso i primi passi con il mio nuovo capitano»  
Battocchio: «Ragazzo di talento e che può fare strada»

■ «Mi hanno sempre parlato molto bene di questo ambiente Società seria»

ALBERTO GAFFURI

CANTÙ

Matteo Picchio sarà il secondo libero della Pool Libertas. Lo ha comunicato la società del presidente Ambrogio Molteni, che ha prelevato quello che è abun titolo un prodotto del vivaio del Vero Volley Monza grazie alla collaborazione nata a maggio tra le due società brianzole.

Classe 2000, quello che sarà il secondo libero canturino alle spalle di Luca Butti vanta già qualche presenza in Superlega; nel corso dell'ultima stagione, invece, ha giocato a Concorezzo, in B, a fianco dell'opposto ex Cantù Matteo Daolio.

«Un'ottima impressione»

«Matteo - dice di lui coach Matteo Battocchio - mi ha fatto un'ottima impressione. È stato sfortunato due anni fa, quando un infortunio lo ha tenuto lontano dai campi mentre disputava la sua primastagione in Superlega, ma ha fatto un ottimo campionato l'anno scorso, ed è pronto per proiettarsi di nuovo a un livello maggiore. È un ragazzo che ha talento e che può fare strada, mi hanno parlato molto bene di lui sia come doti tecniche sia in termini di doti umane, e mi ha fatto un'ottima impressione quando ci siamo sentiti. Per lui penso possa essere un anno importante, e ho fiducia che possa essere di livello in tempi rapidi, per poter poi ma-

gari ambire a qualcosa di più».

Picchio è approdato nella Città del mobile non soltanto per farsi le ossa, ma per provare anche a strappare qualche spazio nel sestetto che troverà casa nel palazzetto di Casnate con Bernate.

Non ci sono traguardi da raggiungere, se non quello della crescita personale da mettere al servizio di un organico costituito da giocatori esperti affiancati a tanti ragazzi di belle speranze su cui investire in ottica futura. «Mi hanno sempre parlato molto bene del Pool Libertas Cantù - dice il libero brianzolo -, una società seria e nella quale si può crescere, e mi piace molto il progetto in collaborazione con il Vero Volley Monza. Ho avuto modo di parlare con coach Matteo Battocchio: mi è sembrato molto carico e mi piace molto questo suo atteggiamento. Sono sicuro che tutti abbiamo voglia di fare bene, e questo ci aiuterà anche nel lavoro in palestra».

«Mi sembrava un gigante»

Di Cantù e dei suoi nuovi compagni, al momento, non conosce granché. Di certo, però, in squadra ritroverà quel Dario Monguzzi che lui stesso ricorda come suo allenatore quando mosse i primi passi nei settori giovanili: «Probabilmente lui non si ricorda - puntualizza -, ma al mio secondo anno di pallavolo, colui il quale adesso è il mio capitano (il già citato Monguzzi, vera e propria colonna portante della Libertas) era uno dei miei allenatori. Lo vedevo giocare con noi in palestra e mi sembrava un gigante: anche allora era già un punto di riferimento per noi come lo è ora per la squadra».





## Il presidente

# Parla Molteni «Ha un futuro da costruire»

Il suo futuro è - a detta del presidente Ambrogio Molteni - «tutto da costruire». Una carriera, fin qui, con addosso la maglia del Vero Volley, un prodotto di quella Monza della pallavolo nella quale è nato non soltanto pallavolisticamente, ma anche dal punto di vista strettamente anagrafico il 12 febbraio 2000. Matteo Picchio «sarà il nostro vice libero», alle

spalle dell'ormai collaudato Luca Butti. La stagione 2020-2021, per lui, dovrà essere una sorta di prova del nove: «Sono sicuro che farà bene in un ambiente sereno e tranquillo come quello di Cantù», prosegue Molteni. Lo scorso anno, il neo-libero canturino ha giocato al Volley Concorezzo, società di serie B. L'anno prima al Vero Volley di A1, ha passato le giovanili tra Pro Victoria Monza, Volley Milano e Vero Volley Veneto Gas&Power. Ora, l'approdo alla Pool Libertas e l'apertura alla pallavolo che conta davvero, sperando di fare il definitivo salto tra i "grandi" di questo sport. A.C.A.F.



Matteo Picchio, nuovo libero della Libertas Cantù